



**Comune di Mentana**  
Città metropolitana di Roma Capitale

# ***RASSEGNA STAMPA***

a cura di

***Ufficio Stampa Comune di Mentana***

**30 giugno – 5 luglio 2017**

## Primo Piano

2 TIBURNO Martedì 4 luglio 2017

### Sicurezza

# Gli incendi aumentano, i mezzi calano Un'estate torrida con le fiamme a ridosso delle abitazioni

Le risorse delle Protezioni civili sono in costante diminuzione

Domenica 2  
e lunedì 3 luglio  
incendio difficile  
da domare  
in via Molise  
a Santa Lucia

**G**li incendi sono in aumento, i mezzi a disposizione per spegnerli diminuiscono di anno in anno. Un'estate calda, torrida, sin dai primi giorni di giugno che ha fatto aumentare i focolai in tutta Italia e in tutti i comuni del Nordest. Ai roghi spontanei, a quelli dovuti all'incuria e alle cicche di sigarette, si sono aggiunti poi quelli di carattere doloso. È sempre difficile stabilirlo, specialmente laddove non ci sono tracce evidenti di benzina o micce. Eppure è difficile pensare a incendi che divampano di notte in aperta campagna e dunque è facile che il sospetto diventi certezza.

I tempi in cui le Protezioni civili dei vari comuni erano al massimo dell'organizzazione e della capacità, sembrano ormai lontani. I volontari non mancano mai, ma spesso si trovano a dover combattere contro i tagli dei comuni che non finanziano come qualche anno fa le varie associazioni che contribuiscono alla riuscita dei vari piani di protezione civile. Ecco allora che mettere la benzina e fare i tagliandi assicurativi ai mezzi può diventare un problema, così come accade a Fonte Nuova per esempio.

Negli altri comuni le cose vanno un po' meglio, anche se le protezioni civili a volte

Lunedì  
3 luglio  
in fiamme il campo  
rom di via dei Bagni  
vecchi  
a Tivoli

dipendono anche dai rapporti che ci sono con la politica e con chi amministra in quel momento quel comune. Ovviamente ci sono poi i vigili del fuoco, che agiscono in ogni territorio, ma soprattutto per incendi più grandi. In ogni caso quest'anno gli incendi sono all'ordine del giorno, anche se per fortuna ancora non si contano danni ingenti a persone o cose. La chiave di volta, come tutte le cose, è la prevenzione. Infatti tutti i comuni prima dell'estate hanno emesso delle ordinanze con cui obbligavano i privati a tenere curati i propri terreni, pena multe che sono state anche inasprite. Ma tra i trasgressori, e a volte i comuni stessi che non curano le proprie proprietà, i pericoli ci sono lo stesso.

È il caso, ad esempio di Mentana, dove i rischi maggiori arrivano dai terreni della Riserva Nomentana che si trovano sotto Fontepresso. Piccoli appezzamenti che sono stati frazionati anni fa e appartengono a 15 proprietari diversi tra cui il comune di Mentana. ogni anno almeno 3 o 4 volte da questi terreni si innescano incendi pericolosissimi che arrivano a lambire le abitazioni del centro storico.

Anche a Tivoli sono i terreni incolti a pro-

vocare gli incendi più pericolosi, come quelli giornalmente divampano nella zona Barco, quella delle piscine sulfuree.

A Monterotondo quest'anno la situazione sembra andare meglio proprio per quanto riguarda la manutenzione dei terreni agricoli privati e non solo. I miglioramenti però vanno cercati anche nell'inasprimento delle sanzioni per chi non pulisce i propri terreni.

Il problema principale, oltre all'educazione ambientale e ai controlli da parte degli organi preposti, è che molti privati proprietari dei terreni non sanno cosa farsene. Ci sono ex appezzamenti ereditati e lasciati a loro stessi, perché i giovani eredi non si possono permettere di stare dietro alle olive o alle vite come facevano i nonni. Ci sono fazzoletti di terra che sono rimasti di proprietà dopo grandi espropri, ma dove non ci si può fare proprio niente. Ecco allora che una soluzione, potrebbe essere da parte delle amministrazioni locali quella di censire innanzitutto i terreni privati e pubblici allo stato attuale. Poi proporre bandi e soluzioni condivise con giovani agricoltori per far sì che quello che oggi è un peso, domani possa diventare una risorsa.



## Il borgo brucia, i residenti chiedono espropri e un intervento pubblico

*L'INCENDIO del 19 giugno ha risollevato il problema storico*

**C**ome ogni estate il borgo di Mentana è sotto scacco degli incendi. Lo scorso 19 giugno le fiamme sono arrivate fin quasi alle abitazioni di via degli Orti, danneggiando alcuni oggetti sul balcone di una casa e facendo morire bruciacchi alcuni animali a valle. Dopo l'ennesimo appello dei residenti, e visti i fatti, mercoledì 28 giugno il comune di Mentana ha effettuato un lavoro di pulizia della cosiddetta fascia "tagliafuoco" che dovrebbe arginare le fiamme quando arrivano a ridosso delle fiamme.

I residenti da tempo sollecitano un intervento del comune di Mentana, affinché possa prendere in mano una situazione ingarbugliata. Infatti i terreni della località Fontapresso, a ridosso del centro storico, sono di ben 15 diversi proprietari, tra cui il comune di Mentana. Tutti appezzamenti minuscoli di circa 300 metri quadrati e inservibili per via dei vincoli del parco Nomentum. Dunque la maggior parte dei proprietari non se ne fa niente, non li usa per le coltivazioni e non li pulisce.

Ecco perché le guardie zoofile della Congeav stanno facendo sopralluoghi e verifiche sulle proprietà dei terreni andati a fuoco, cercando di capire chi ha rispettato e chi no l'ordinanza di tenerli puliti.

Interventi che però non bastano ai residenti, costretti a vivere con la paura degli incendi e con i bocchettoni per spegnerli in cantina. Tra questi ci sono sicuramente Peppe Monea e Achille Moretti, storici residenti e rappresentanti del borgo mentanese.

«La pulizia che hanno fatto non serve a nulla, perché le fiamme non si fermano certo per quei due metri che hanno pulito - commenta il residente - inoltre gli sfalci dell'erba e gli arbusti tagliati sono stati lasciati lì per terra, invece di portarli via. In questo modo si continua a mette-



**I residenti Peppe Monea e Achille Moretti sono intervenuti per spegnere l'incendio e hanno fatto proposte per risolvere il problema al comune di Mentana**

re a rischio l'incolumità delle persone. Questo intervento non fa parte del piano sicurezza del comune? Vogliamo sapere cosa hanno intenzione di fare per risolvere il problema una volta per tutte».

A suggerire una possibile soluzione al problema, Achille Moretti.

«Il comune di Mentana dovrebbe espropriare i terreni ai privati, dare una spianata e realizzare una sorta di passeggiata a terrazza, un po' come è stato fatto per via degli Orti dopo il recente crollo - prosegue Achille Moretti - sarebbe una bella cosa da vedere con affaccio sul parco e sotto al borgo. Pulire i terreni è impossibile, perché con questa pendenza i trattori si ribalterebbero. Ci sono alcuni proprietari che hanno terreni pianeggianti e li puliscono, ma per gli altri è impossibile».

## Incendio al borgo, il comune pulisce I residenti: "L'intervento non basta"



Sopra  
Peppe Monea  
Sotto  
l'area  
pulita  
la scorsa  
settimana

**A** due settimane dall'incendio che ha lambito le case del centro storico, si continua a parlare di sicurezza. Il comune di Mentana si sta adoperando per provare a risolvere il problema, ma i residenti chiedono un impegno maggiore.

Mercoledì 28 giugno il comune di Mentana ha provveduto a pulire e tagliare erba e arbusti nella striscia di terra adiacente il marciapiede di via degli orti. Si tratta della cosiddetta fascia "tagliafuoco" che dovrebbe arginare le fiamme quando arrivano a ridosso delle fiamme. Inoltre le guardie zoofile della Congeav stanno facendo sopralluoghi e verifiche sulle proprietà dei terreni andati a fuoco, cercando di capire chi ha rispettato e chi no l'ordinanza di tenerli puliti.

I residenti da tempo sollecitano un intervento del comune di Mentana, affinché possa prendere in mano una situazione ingarbugliata. Infatti i terreni della località Fontapresso, a ridosso del centro storico, sono di ben

comune di Mentana. Tutti appezzamenti minuscoli di circa 300 metri quadrati e inservibili per via dei vincoli del parco Nomentum. Dunque la maggior parte dei proprietari non se ne fa niente, non li usa per le coltivazioni e non li pulisce.

Non si dicono soddisfatti del tutto i residenti. Peppe Monea è uno di quelli che hanno i bocchettoni per spegnere l'incendio e abita in una di quelle case fatte evacuare per l'incendio e anche interessate dal recente crollo.

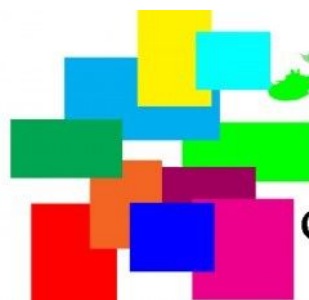
«La pulizia che hanno fatto non serve a nulla, perché le fiamme non si fermano certo per quei due metri che hanno pulito – commenta il residente – inoltre gli sfalci dell'erba e gli arbusti tagliati sono stati lasciati lì per terra, invece di portarli via. In questo modo si continua a mettere a rischio l'incolumità delle persone. Questo intervento non fa parte del piano sicurezza del comune? Vogliamo sapere cosa hanno intenzione di fare per risolvere il problema una volta

# Affarincittà



## MONTEROTONDO TEMPESTATA DA INCENDI

La città eretina interessata da diversi incendi questa mattina. Prima delle otto alla zona industriale ha preso a fuoco un deposito di rifiuti di rifiuti fra carta, legname ed altro. Un denso fumo si è alzato al cielo, mentre i pompieri ancora combattono per domare le fiamme. L'incendio ha sviluppato sicuramente sostanze dannose che si avvertono mentre si respira. I carabinieri stanno indagando sulle origini dell'incendio. In fiamme anche i terreni che vanno lungo Via Guerrazzi e Via Cattaneo a San Luigi. LE fiamme lambiscono le abitazioni. Stanno intervenendo gli elicotteri del servizio antincendio. Via Cattaneo è chiusa al traffico.



[www.paconline.it](http://www.paconline.it)

*La Voce di chi prima non l'aveva*

# Punto a Capo Online

Quotidiano del Lazio, Provincia per Provincia

Redazione: [redazione@paconline.it](mailto:redazione@paconline.it)



[Città Metropolitana](#)

## [MENTANA, PULIZIA VOLONTARIA DE IL BOSCO DI GATTACECA](#)

MENTANA, PULIZIA VOLONTARIA DE IL BOSCO DI GATTACECA- ASSESSORE DE ANGELIS: "INIZIATIVA DA RIPROPORRE PER SENSIBILIZZARE AD UNA CORRETTA FRUIZIONE DELL'AREA

dai dirigenti delle cooperative per chiedere i motivi che hanno spinto alla chiusura del progetto Eurialo? Negli anni, grazie all'impegno dei lavoratori sociali delle due cooperative, il servizio aveva assicurato al terri-

Le motivazioni per cui il progetto Eurialo, con la sua valenza preventiva, non rientra più nei servizi considerati essenziali dai comuni non è chiara neanche a noi - scrivevano i rappresentanti delle cooperative sul-

con gli assessori e i sindaci dei comuni. Gli operatori impiegati nel progetto, a gran fatica, sono stati temporaneamente e parzialmente riassorbiti dalle cooperative su altri progetti".



Una veduta di Monterotondo. Il Comune non paga da 8 mesi le cooperative che gestiscono i servizi sociali

Tre coop denunciano i ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione

## Servizi sociali, Comuni "morosi"

► MONTEROTONDO. Chiedono progetti storici, si fanno raccolte fondi per riparare le strutture e intanto gli operatori sono senza stipendio. Questo è il desolante quadro dei servizi sociali della zona Sabina, in città che fanno (o facevano) del sociale il loro vanto politico. Le cooperative sociali Iskra, Folias e Il Pungiglione hanno reso noti i ritardi dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni per i servizi erogati. I dati, raccolti fino a giugno 2017, fanno rabbrivire. Monterotondo non paga da 8 mesi, Civita Castellana da 9 mesi e mezzo, Fara Sabina da 8 mesi e mezzo, Fonte Nuova addirittura da 11 mesi, Mentana da "soli" 5 così come Tivoli, Guidonia da un anno e mezzo esatto e la Regione Lazio ha un mese di ritardo. La domanda è sempre la solita. Chi deve sbloccare questi fondi, dai politici ai dipendenti fino ai burocrati delle varie am-



► CAPENA. È stato pubblicato dall'Agenzia regionale della protezione civile del Lazio l'elenco delle domande di risarcimento danni accolte dalla Regione in merito all'allu-

### Capena

## Alluvione di fine 2014: sono in arrivo i risarcimenti per le famiglie colpite

vione di inizio 2014, che mise in ginocchio i territori, su tutti, di Fiano Romano e Capena, devastando l'intera area tiberina fino alle porte della Capitale. Tante le istanze accolte proprio su Capena, comune dove l'intera parte abitata a ridosso della strada provinciale visse giorni di grande emergenza, con case allagate e strade interne letteralmente distrutte. Un dramma che in molti ancora ricordano, anche per aver passato diver-

se notti lontano dalle case completamente inondate, nei piani bassi, di acqua, fango e detriti per lo straripamento dei canali interni che fiancheggiano la Tiberina. Per molti dei richiedenti, dopo 3 anni di attesa, sono dunque in arrivo i riconoscimenti dovuti. Sul sito del Comune è possibile consultare l'intera documentazione del provvedimento, nonché l'elenco delle domande accolte.

pa. gio.

la lavoro. Tre servizi chiusi e dieci lavoratori a casa: questo il bilancio (provvisorio) di questa scelta. Insomma, negli intenti tutti sono a favore delle classi più fragili della società: nei fatti, poi, si fa finta di nulla. "Il lavoro va sempre pagato a tempo debito - scrivono dalle cooperative Iskra, Folias e Il Pungiglione - La direttiva comunitaria del 2011, entrata in vigore nel 2013, stabilisce per la pubblica amministrazione 30 giorni di tempo per i pagamenti in generale e 60 giorni in casi particolari. La realtà degli enti pubblici dei territori su cui lavorano le tre organizzazioni è ben distante dal rispetto della norma. A pagare la precarietà e le difficoltà dello Stato sono i lavoratori e a guadagnarci sono le banche a cui le cooperative sociali spesso sono costrette a rivolgersi per assicurare la continuità dei servizi e gli stipendi a chi lavora".

Matteo Torrioli

ministrazioni, come si sentirebbe se non dovesse essere pagato per il lavoro svolto? Come se non bastasse, in questo caso parliamo di attività che si svolgono a favore dei più deboli,

ed è questo fatto che rende il tutto ancora più desolante. Come se non bastasse, poco tempo fa ha chiuso, dopo 15 anni, il progetto Eurialo per decisione del distretto socio-sanitario

di Mentana, Fonte Nuova e Monterotondo (Rmg1). Eurialo, gestito in associazione temporanea di impresa dalle cooperative sociali Iskra e Folias, era il contenitore delle attività

educative di due centri di aggregazione giovanile, "Mosaiko" e "Area 51", dell'educativa di strada "Strambinistra" e di servizi a sostegno delle scuole e dei progetti di alternanza scuo-



## **RITARDI PAGAMENTI PUBBLICAAMMINISTRAZIONE: LA DENUNCIA DELLE COOP SOCIALI ISKRA, FOLIAS, IL PUNIGLIONE**

Le cooperative sociali Iskra, Folias e Il Pungiglione rendono noti i ritardi dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazione per i servizi erogati. I dati riportati nella grafica in allegato sono aggiornati a giugno 2017.

Il lavoro va sempre pagato a tempo debito! La direttiva comunitaria del 2011, entrata in vigore nel 2013, stabilisce per la Pubblica Amministrazione 30 giorni di tempo per i pagamenti in generale e 60 giorni in casi particolari. La realtà degli enti pubblici dei territori su cui lavorano le tre organizzazioni è ben distante dal rispetto della norma. A pagare la precarietà e le difficoltà dello Stato sono i lavoratori e a guadagnarci sono le banche a cui le cooperative sociali spesso sono costrette a rivolgersi per assicurare la continuità dei servizi e gli stipendi a chi lavora.

Riepilogo ritardi:

Monterotondo circa 8 mesi

Civita Castellana 9 mesi e mezzo

Fara Sabina 8 mesi e mezzo

Fonte Nuova 11 mesi

Mentana 5 mesi

Guidonia 18 mesi

Tivoli 5 mesi

Regione Lazio 1 mese

## Roma. Ritardi dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione: la denuncia delle coop



Le cooperative sociali **Iskra**, **Folias** e **Il Pungiglione** rendono noti i ritardi dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazione per i servizi erogati. I dati riportati nella grafica in allegato sono aggiornati a giugno 2017.

Il lavoro va sempre pagato a tempo debito! La direttiva comunitaria del 2011, entrata in vigore nel 2013, stabilisce per la Pubblica Amministrazione 30 giorni di tempo per i pagamenti in generale e 60 giorni in casi particolari. La realtà degli enti pubblici dei territori su cui lavorano le tre organizzazioni è ben distante dal rispetto della norma. A pagare la precarietà e le difficoltà dello Stato sono i lavoratori e a guadagnarci sono le banche a cui le cooperative sociali spesso sono costrette a rivolgersi per assicurare la continuità dei servizi e gli stipendi a chi lavora.

### Riepilogo ritardi:

**Monterotondo** circa 8 mesi

**Civita Castellana** 9 mesi e mezzo

**Fara Sabina** 8 mesi e mezzo

**Fonte Nuova** 11 mesi

**Mentana** 5 mesi

**Guidonia** 18 mesi

**Tivoli** 5 mesi

**Regione Lazio** 1 mese



# TIBURNO

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST

## Mozioni del Movimento 5 Stelle Cassonetti e nomine nel mirino



David Perria  
consigliere M5S  
all'opposizione

La scorsa settimana il Movimento 5 Stelle ha presentato due mozioni consiliari per richiedere che la pulizia dei contenitori dei rifiuti differenziati venga effettuata dalla Paoletti, anziché dai cittadini e per rimuovere una nomina istituzionale effettuata da Benedetto nell'ente che vigila sui fondi destinati ai servizi sociali, in quanto in conflitto d'interessi. «Il contratto prevede che sia la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti a pulire i conte-

nitore – spiega il consigliere comunale di opposizione David Perria – riguardo l'altra mozione rileviamo un palese conflitto di interessi, visto che ha nominato nel Comitato istituzionale di cui alla convenzione per la gestione associata dei servizi sociali-distretto socio sanitario RM G1, un socio lavoratore della Cooperativa Sociale L'Aquilone che ha un interesse potenzialmente contrapposto a quello del Comune di Mentana».

### Piano d'azione per l'energia sostenibile

Giovedì 13 luglio alle ore 18 presso la Galleria Borghese, il Comune di Mentana presenterà il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Il progetto prevede l'impegno del Comune ad abbattere entro il 2020 le emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% e durante l'incontro si parlerà di: Presentazione del PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile; Mobilità sostenibile; Riquadificazione energetica. L'evento costituirà l'occasione per confrontarsi con la cittadinanza sul tema e capire attraverso quali modalità si otterrà l'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

### IL MUSEO GARIBALDINO CHIUSO PER LAVORI DI RESTAURO

**DAL 2 LUGLIO**  
Lo ha comunicato  
il comune di Mentana  
sul suo sito internet

Il Museo Garibaldino resterà chiuso per lavori di sistemazione e catalogazione dal 2 Luglio al 31 ottobre. Lo ha comunicato il comune di Mentana. riaprirà dunque, in versione restaurata, per le celebrazioni dei 150 anni dalla battaglia garibaldina che cade il 3 novembre.

## Mentana - Festa per i 20 anni del Rione 5 Pini con la sagra della Ciammella a cancello



Si è conclusa **domenica 2 luglio** la tradizionale **Sagra della Ciammella a Cannello** organizzata dall'associazione culturale Rione 5 Pini. Una festa arrivata alla XII edizione che per cinque giorni ha animato la grande piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.



Tra gli spettacoli più seguiti e apprezzati, quello di venerdì 30 giugno con gli Stardust. Sabato primo luglio lo spettacolo Millenium in Tour, il meglio della musica con le barzellette di Geppo, e domenica 2 luglio l'orchestra spettacolo Bandiera Gialla, con il tributo ai magnifici anni 60 e 70 con i comici Mago Lupis e Oscar Biglia. (Foto Mario Gautieri)

# TIBURNO

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ DEL NORD-EST

## Festa per i 20 anni del Rione 5 Pini con la sagra della Ciammella a cancello Fino a domenica 2 luglio concerti, spettacoli e animazione a cura dell'associazione culturale

Si è conclusa domenica 2 luglio la tradizionale Sagra della Ciammella a Cancellone organizzata dall'associazione culturale Rione 5 Pini. Una festa arrivata alla XII edizione che per cinque giorni ha animato la grande piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Tra gli spettacoli più seguiti e apprezzati, quello di venerdì 30 giugno con gli Stardust. Sabato primo luglio lo spettacolo Millennium in Tour, il meglio della musica con le barzellette di Geppo, e domenica 2 luglio l'orchestra spettacolo Bandiera Gialla, con il tributo ai magnifici anni 60 e 70 con i comici Mago Lupis e Oscar Biglia. (Foto Mario Gautieri)





## CRISI IDRICA: FIRMATO LO STATO DI CALAMITA' NATURALE

*La decisione a seguito della diffusa e generalizzata criticità, connessa alla scarsità di risorsa idrica, dovuta alla mancanza di piogge autunnali. Da qui la richiesta da parte della Regione di poter usufruire di conseguenti sostegni finanziari e dell'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti dello Stato, finalizzati a fronteggiare adeguatamente la grave situazione emergenziale*

Oggi il presidente, **Nicola Zingaretti** ha firmato il Decreto per la dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito della crisi idrica verificatasi nel Lazio. Diverse le condizioni sui cui è stato costituito il testo del Decreto, a partire da gravosi eventi di natura metereologica verificatisi nel territorio della regione.

**Si è infatti determinata una diffusa e generalizzata criticità, connessa alla scarsità di risorsa idrica**, dovuta alla mancanza di piogge autunnali. Con il mese di giugno, questa criticità ha assunto livelli eccezionali. Diversi comuni hanno trasmesso all'Agenzia Regionale di Protezione Civile richieste di approvvigionamento di acqua ad uso potabile e zootecnico, causa carenza delle relative sorgenti. Al contempo, i gestori del servizio idrico integrato hanno prelevato oltre misura dai siti affidatigli in concessione.

**La concomitanza di tali elementi ha costituito uno scenario sempre più preoccupante.** Si è registrata una variazione negativa del livello delle acque del lago di Bracciano. In ambito agricolo, è cresciuta la rilevanza di danni alle colture, con una distribuzione omogenea sull'intero territorio regionale, mentre gli indicatori hanno rilevato situazioni oggettive di generale depauperamento dei livelli della risorsa idrica potabile disponibile. A ciò si aggiunga che, a causa della siccità, è emersa una comprovata recrudescenza di incendi che, nel solo mese di giugno 2017, ha visto un incremento del 300% rispetto allo stesso periodo del 2016, sull'intero territorio laziale.

**Nell'ambito dell'Ato 4 e dell'Ato 5**, che insieme comprendono i Comuni della provincia di Latina e Frosinone ed alcuni Comuni della provincia di Roma, si sono quindi registrate situazioni di particolare gravità, evidenze che hanno indotto i presidenti degli stessi A.T.O. a richiedere l'attivazione dello stato di emergenza idrica. Questo scenario ha dunque reso indispensabile procedere all'adozione di interventi immediati, urgenti e straordinari, a sostegno della popolazione e delle attività colpite.

**Da qui la richiesta al competente Dipartimento della Protezione Civile**, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di poter usufruire di conseguenti sostegni finanziari e dell'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti dello Stato, finalizzati a fronteggiare adeguatamente la grave situazione emergenziale.

### *Rigenerazione urbana, ok a norme su ambiti e cambi di destinazione d'uso*

Eventuali interventi sui centri storici rinviati alle norme del collegato estivo. La seduta proseguirà giovedì pomeriggio.



Altri due articoli della proposta di legge per la rigenerazione urbana e il recupero edilizio hanno ottenuto il via libera dell'Aula della Pisana. Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto per gran parte della seduta dal vicepresidente Francesco Storace, ha approvato le disposizioni per la disciplina degli ambiti territoriali (articolo 3) e le disposizioni per il cambio di destinazione d'uso degli edifici (articolo 4). La seduta è stata aggiornata a giovedì 6 luglio, alle ore 14, per proseguire l'esame della normativa proposta dalla Giunta Zingaretti. L'Aula tornerà comunque a riunirsi domani pomeriggio per trattare due leggi in materia di legittimità dei debiti fuori bilancio.

**Gli ambiti territoriali “urbani” di riqualificazione e recupero edilizio** potranno essere individuati dai Comuni per consentire, al loro interno, interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica o di demolizione e ricostruzione con una volumetria o una superficie lorda aggiuntiva nella misura massima del 30 per cento. Sono possibili in questi ambiti – e a particolari condizioni – cambi di destinazione d'uso, esclusi quelli per l'apertura di medie e grandi strutture di vendita (come precisato da un emendamento con primo firmatario Daniele Fichera, Psi). Prevista anche la possibilità di delocalizzazioni, con diverse misure – sollecitate dai m5s – per garantire la bonifica delle aree lasciate libere. Come già previsto per i programmi di rigenerazione, sono state inserite premialità aggiuntive del 5 per cento se gli interventi saranno realizzati con concorsi di progettazione.

**Dalle disposizioni sugli ambiti territoriali** di riqualificazione e recupero edilizio sono esclusi gli insediamenti urbani storici, così come definiti dal piano paesistico territoriale (Ptp).

**I Comuni, poi, in forza delle disposizioni approvate** con il secondo articolo votato oggi, potranno prevedere nei propri strumenti urbanistici generali interventi di ristrutturazione edilizia, compresa la demolizione e ricostruzione, di singoli edifici con una superficie lorda complessiva fino a 10 mila metri quadrati, con cambiamento di destinazione edilizia tra le categorie funzionali individuate dal testo unico dell'edilizia (art. 23-ter dpr 380/2001), fatta esclusione di quella rurale. Anche in questo caso non è stata consentita l'apertura di medie e grandi strutture di vendita. Negli insediamenti urbani storici (individuati dal Ptp) e nelle zone omogenee D (insediamenti produttivi) i Comuni potranno limitare gli interventi previsti dall'articolo.

**Entro i dodici mesi successivi all'approvazione della proposta di legge** sulla rigenerazione, in attesa che i consigli comunali intervengano con delibera sui propri strumenti urbanistici, le disposizioni per il cambio di destinazione d'uso si potranno applicare agli edifici esistenti, legittimi o legittimati, previa richiesta di titolo abilitativo ai sensi del dpr 380/2001. Restano comunque esclusi da questa possibilità gli edifici ricadenti nei consorzi industriali e nei piani degli insediamenti produttivi e nelle zone omogenee D. Nelle zone individuate come insediamenti urbani storici dal Ptp – ha poi stabilito un emendamento di maggioranza (primo firmatario Fabio Bellini, Pd) – le disposizioni si applicheranno previa autorizzazione della Giunta comunale. La disciplina transitoria, contenuta nell'ultimo comma dell'articolo 4, è stata oggetto di critiche da parte del M5s perché toglierebbe ai comuni che non si affrettassero a deliberare la possibilità di intervenire per un periodo troppo lungo, lasciando ampi margini ai privati.

# Altre notizie



Comune di  
Mentana

Provincia  
di Roma



Il Comune di Mentana si impegna a ridurre del 20% le Emissioni di CO2 entro il 2020



## PAES

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile



La cittadinanza è invitata a partecipare all'incontro di presentazione del PAES del Comune di Mentana in attuazione dell'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" per la lotta ai cambiamenti climatici - il giorno

**13 Luglio 2017 – ore 18.00**

presso Galleria Borghese - Piazza Garibaldi  
Comune di Mentana

Partner tecnico  
BEPRO  
ambiente



Patto dei  
Sindaci  
Un impegno per  
l'energia sostenibile

# Mentana Estate 2017

dal 14 Luglio al 2 Settembre

Comune  
di  
Mentana  
Assessorato  
alla Cultura



in collaborazione con  
Ce.D.I.A.  
Teatro Fàrà Nume



- 14 Luglio  
**Uno per tutte, tutte per uno**  
di Andrea Serafini  
Compagnia TFN
- 15 Luglio  
**Rosa fresca aulentissima**  
Paolo Pavan Jazz Trio  
con la partecipazione di Andrea Serafini
- 16 Luglio ore 19.00  
**Tuoni, fulmini e salviette**  
di Edoardo Venditti  
Compagnia TFN - spettacolo per bambini
- 21 Luglio ore 21.00  
**Suore in minigonna**  
di Eleonora Santini  
Compagnia TFN
- 22 Luglio ore 21.00  
**Les Majorettes!**  
Ass. Bandistica Città di Mentana  
coreografie di Noemi Mennoni
- 23 Luglio ore 19.00  
**Tito e Tato sulla terra**  
di Margherita Ciaralli  
spettacolo di burattini
- 28 Luglio ore 21.00  
**Suicidio a Villa Cooper**  
di Andrea Serafini  
Compagnia TFN
- 29 Luglio ore 21.00  
**Una scorciatoia per la felicità**  
Spettacolo di danza a cura di Soal Dance  
coreografie di Paola Borrelli
- 30 Luglio ore 19.00  
**Elefante appiccica**  
di Niccolò Belfare  
Compagnia TFN  
spettacolo per bambini
- 4 Agosto ore 21.00  
**Foto di famiglia**  
di Niccolò Belfare  
Compagnia TFN
- 5 Agosto ore 21.00  
proiezione del film  
**The Artist**
- 5 Agosto ore 21.00  
"Non preoccupuParty" presenta  
**Massimiliano Iori**  
serata di discoteca e balli di gruppo  
e animazione per bambini con Marina Brunelli  
QUESTA SERATA SI SVOLGERA' A CASTEL CHIODATO
- 6 Agosto ore 19.00  
**Il sogno di Anna**  
di Niccolò Belfare  
Compagnia TFN - spettacolo per bambini
- 18 Agosto ore 21.00  
**Iliade**  
di Stefania Maccari  
liberamente tratta da Omero  
Compagnia TFN
- 19 Agosto ore 21.00  
"Non preoccupuParty" presenta  
**Massimiliano Iori**  
serata di ballo liscio  
e animazione per bambini con Marina Brunelli
- 20 Agosto ore 19.00  
**Le follie di Puchy**  
di Niccolò Belfare  
Compagnia TFN - spettacolo per bambini
- 25 Agosto ore 21.00  
**Un morto in salotto**  
di Eleonora Santini  
Compagnia TFN
- 26 Agosto  
**Zumba sotto le stelle!**  
A.S.D. Let's Zumba  
con Manuela Micarelli
- 27 Agosto ore 19.00  
**TRex vegetariano**  
di Margherita Ciaralli  
spettacolo di burattini
- 1 Settembre ore 21.00  
Proiezione del cortometraggio  
**"Monsieur Satie et sa famille"**  
di Luca Rodolico  
Saluti del Sindaco  
**C'è Tosca per te**  
di Andrea Serafini  
liberamente ispirato all'opera Tosca  
di Giacomo Puccini  
Compagnia TFN
- 3 Settembre ore 19.00  
**Le follie di Puchy**  
di Niccolò Belfare  
Compagnia TFN - spettacolo per bambini
- 3 Settembre ore 21.00  
**C'è Tosca per te**  
di Andrea Serafini  
liberamente ispirato all'opera Tosca  
di Giacomo Puccini  
Compagnia TFN  
IL 3 SETTEMBRE GLI SPETTACOLI  
SI SVOLGERANNO A CASALI DI MENTANA

Tutti gli spettacoli si terranno nel  
**Giardino  
"Martiri delle Foibe"**  
(in caso di pioggia all'interno della  
**Galleria Borghese**)